

compagnie di fanteria destinate alla protezione della base, dovevano prendere parte all'avanzata su tre colonne distinte destinate a procedere sul Merg lungo i ciglioni dominanti tre vie adiacenti di accesso verso l'interno.

« Non si avevano carte dettagliate della regione, non si conoscevano le quote esatte delle alture prospicienti e di quelle verso l'interno; pur tuttavia d'accordo con il comando della spedizione ed in base ad un rilievo speditivo della zona già occupata, si concretò una suddivisione del terreno in quadretti, nell'intesa di aggiustare convenientemente il tiro in base alla diretta osservazione degli scarti da indicarsi alle navi per mezzo di semplici segnalazioni.

« Il mattino del 19, sotto una pioggia battente ed ininterrotta, si iniziò l'avanzata generale.

« Le nostre truppe, malgrado l'inclemenza del tempo, che per la prima volta si era messo alla pioggia, salirono sollecitamente sulle alture nelle tre direzioni in cui dovevano svolgersi le operazioni; al principio furono molestate da gruppi di armati subito dispersi dal tiro della *Regina Elena*, che fece fuoco in base alle richieste ed alle segnalazioni da terra.

« Alle 11 tutte le lunghe file di quadrupedi che seguivano il grosso della colonna centrale erano scomparse dietro alle colline prospicienti alla costa ed il mattino dopo un telegramma del generale Tassoni portava a noi la lieta notizia che il corpo